

# L'Unione

*Confartigianato*  
Imprese

*Artigiana*

BELLUNO





# DMS CLEANING srls

Impresa di pulizie civili, industriali e sanificazioni

Info@dmscleaning.it | www.dmscleaning.it

Tel: 392 168 7483 - Cell: 348 320 1122

Via stadio, 26 - Sedico (BL) 32036

Piecf: 01219220256 - Cod SDI: USAL8PV



HAI UN' IDEA MA NON SAI  
A CHI RIVOLGERTI?

Presentaci il tuo **PROGETTO**  
e noi lo **REALizzeremo!**

Ci occupiamo di:

- Grafica
- Abbigliamento Personalizzato
- Tipografia
- Stampa Digitale
- Personalizzazione:
  - Mezzi
  - Vetrine

Via I Maggio 22 - 32030 - San Gregorio nelle Alpi (BL)  
E-mail: info@lunika.it - Tel: 0437 83220



[www.cminoleggio.com](http://www.cminoleggio.com)

LA SOLUZIONE GIUSTA PER OGNI TUO CANTIERE!



**SEDICO Z.I. GRESAL - FELTRE - TAI DI CADORE**  
Tel 0437 838227 - Fax 0437 853721 - info@cminoleggio.it



Quella che era una sensibilità personale sta diventando ora il fil-rouge di qualsiasi incontro, convegno, confronto al quale partecipo: **la sostenibilità ambientale**. Ho sempre creduto fortemente che sia **un atto dovuto quello di consegnare alle generazioni future un mondo vivibile con una qualità di vita almeno pari alla nostra**.



**Claudia Scarzanella**  
Presidente  
Confartigianato  
Imprese Belluno

Ora è chiaro che se non faremo nulla per ridurre il trend negativo di emissioni, consumi, riciclo, non sarà possibile assicurare un futuro a interi territori e persone. Ho sempre pensato e detto più volte che **gli artigiani si trovano nella condizione privilegiata di avere insita nella loro natura alcune caratteristiche compatibili con la circolarità, il riciclo e la sostenibilità**. L'opportunità di ascoltare il prof.

Mercalli all'assemblea nazionale di Confartigianato è stata importante per andare oltre. **L'lesigenza di vivere e produrre in modo sostenibile non è solo legata a un motivo ideologico, ma a un motivo economico** connesso all'opportunità di contrarre costi, aumentare la marginalità e produrre meglio.

Non è più una questione di sensibilità personale. E più capiamo questo, più saremo al passo con ciò che ci richiede il mondo che è fatto di natura oltre che di economia. Allora **la chiave di volta è innovare per essere competitivi rispetto a questo nuovo imprescindibile paradigma**. Come e cosa innovare? Per il prof. Mercalli **l'innovazione è sia ripensare a come si produce preferendo energie alternative, sia pensare a nuovi prodotti** se ciò che produciamo o il servizio che offriamo non è all'altezza di quella sfida di azzeramento delle emissioni alla quale dobbiamo tendere. **L'innovazione tecnologica può sicuramente aiutarci in tutto ciò, ma forse il primo passo è culturale**.

# La sostenibilità è un dovere ma anche un'occasione. Per coglierla, serve un passaggio culturale

Come scegliamo i nostri prodotti di consumo? Quali i risultati finali? Quali i nostri processi di produzione? Domande che bisogna iniziare a porsi anche per un altro fondamentale motivo: **diventare attrattivi per i giovani. Giovani che culturalmente sono all'altezza di intraprendere la sfida della transizione ecologica**, ma che non hanno le capacità manuali proprie o attraverso l'uso di strumenti, che consentano loro di tradurre in azioni concrete quella che altrimenti rimarrebbe per lo più una tensione ideale. Architetti falegnami e ingegneri idraulici sono esempi che il prof. Mercalli utilizza per far comprendere come un mondo sostenibile passa per persone che usano insieme testa e mani. E di nuovo ritorna il concetto di **cultura e formazione legate al valore artigiano**. Penso che i temi e le attività di questo mese, come leggerete nelle prossime pagine, restituiscano l'importanza del tema e delle **riflessioni da fare per intraprendere un cammino verso il futuro nostro e delle nostre imprese** lungo la strada della sostenibilità ambientale e l'**obiettivo zero emissioni**.

**Claudia Scarzanella**  
Presidente



**DOLOMITES**  
INFISSI IN PVC



[www.dolomitesinfissi.com](http://www.dolomitesinfissi.com)

depa | g | com | ito

# STANDO A CASA È CAMBIATA LA TUA PROSPETTIVA.

**GUARDI I SERRAMENTI E CAPISCI  
CHE È ORA DI CAMBIARLI...**APPROFITTA DELL'ECOBONUS!****



il software professionale che calcola la convenienza economica nella sostituzione dei serramenti

**PRODUZIONE A  
LONGARONE**

**10 ANNI DI GARANZIA  
SUL SERRAMENTO  
POSATO**

**COMPRA  
ITALIANO**

#ANDRATUTTOBENE



**CONSULENZA TECNICO  
COMMERCIALE E  
PREVENTIVAZIONE  
GRATUITA  
ANCHE ON LINE**

**CONTATTACI PER  
SAPERNE DI PIÙ  
INFO e PREVENTIVI  
T. 0437 573010**

**Sale mostra VENDITA DIRETTA**  
Longarone (BL)  
Poincicco di Zoppola (PN)  
San Donà di Piave (VE)

**PREZZO  
PROMOZIONALE  
BLOCCATO**

**CONTRATTO  
APERTO**

**FINANZIAMENTO  
A TASSO ZERO**

**PRATICHE  
PER DETRAZIONI  
GRATUITE**



**Gli artigiani sanno come fare le cose.** È il pensiero ricorrente di queste settimane, con la guerra alle porte dell'Europa, le conseguenze della pandemia ancora presenti e le difficoltà di ripartire, tra l'aumento dei prezzi, le speranze per il futuro e una quotidianità da mandare avanti, con tenacia. **Gli artigiani sanno come fare le cose e in silenzio, con umiltà, provano giorno dopo giorno a superare gli ostacoli, consapevoli che il lavoro è anche sacrificio.**

Ostacoli che negli ultimi mesi stanno rendendo molto più complicata del previsto la ripartenza. L'edilizia e il comparto delle costruzioni, da sempre trainanti per l'economia, sembravano aver visto nei bonus



**Michele Basso**  
Direttore  
Confartigianato  
Imprese Belluno

(e in particolare nel Superbonus 110%) un volano di sviluppo in grado di rimettere in moto il motore ingolfato. I dati parlano da soli: **il settore costruzioni ha registrato nel 2021 un aumento del valore aggiunto del 13,6%** rispetto ai livelli del 2019 (la manifattura registra un +0,4%, mentre i servizi calano del 4,4%) e

mantiene un andamento positivo anche nella prima parte di quest'anno: nei primi due mesi del 2022 la produzione delle costruzioni registra in Italia un aumento del 18,8% su base annua, più intenso del +7% dell'Eurozona. **Grazie ai bonus edilizi si è recuperato anche il mercato del lavoro:** nel 2021 gli occupati superano dell'8,4% il livello del 2019 (con 111mila unità in più) mentre il totale dell'economia mostra una flessione del 2,4% (-555mila unità).

**Ma gli inghippi burocratici e i continui cambi delle regole hanno intasato il si-**

**stema e complicato la ripresa.** In particolare, il blocco della cessione del credito sta creando problemi alle imprese che lo hanno riconosciuto in fattura e non sono riuscite ancora a monetizzarlo. **E sta creando problemi anche alle famiglie.** È per questo che con la Confartigianato regionale **abbiamo scritto ai parlamentari**

## Costruiamo insieme la ripartenza. Mattone dopo mattone

(come troverete in questo numero de L'Unione Artigiana). Per un'azione corale, per far sentire la voce degli artigiani. Per chiedere un cambio di passo e lo sblocco di una situazione che rischia di fare male a tanti.

**Abbiamo scritto alla politica chiedendo non tanto di dare una mano a noi, quanto di metterci nelle condizioni di poter lavorare.** Che è quello che sappiamo fare meglio. Che è quello che abbiamo fatto anche negli anni difficili della pandemia e vogliamo continuare a fare. Vogliamo costruire insieme la ripartenza. Mattone dopo mattone.

**Michele Basso**  
Direttore

Il tema è stato al centro dell'assemblea privata di Confartigianato, a Roma

Ospiti il meteorologo Mercalli e il professor Testa: «Tecnologia, efficientamento e comunità energetiche sono un obbligo»

«**La sostenibilità è la più grande sfida per la sopravvivenza dell'uomo sulla Terra**». Un messaggio inequivocabile, forte e chiaro, lanciato da Luca Mercalli. Il noto meteorologo è stato ospite dell'**assemblea privata di Confartigianato**, a Roma. E ha trattato in maniera diffusa l'**argomento della sostenibilità, che era al centro dell'agenda dei lavori assembleari**. Perché Confartigianato - il nazionale tanto quanto il locale - da tempo ha messo sotto la lente il tema. Che può essere guardato da almeno due punti di vista: **la sostenibilità che fa bene all'ambiente, e quella che fa bene anche alla crescita delle imprese**.

## L'ASSEMBLEA

Il presidente Marco Granelli l'ha detto chiaramente, imboccando la strada green per tutta la confederazione e tracciando il percorso dell'attività svolta nell'ultimo anno. **Il bilancio sociale 2021 ha delineato il contributo concreto portato da Confartigianato per la programmazione Next Generation EU e per il Pnrr**. Ha spiegato i cambiamenti avviati nella comunicazione anche grazie alla partecipazione a Linea verde start. E poi ha mostrato quanto fatto in termini di organizzazione, territori, welfare, formazione...

«**Poi è stato presentato il nuovo logo "Confartigianato imprese sostenibili", spin off del marchio confederale che caratterizza l'impegno al fianco degli imprenditori per accompagnarli nella transizione green**» spiega la presidente bellunese Claudia Scarzanella, che ha partecipato ai lavori assembleari a Roma, insieme al direttore Michele Basso. **«Il tema della sostenibilità è da sempre caro a Confartigianato Belluno e agli artigiani di montagna, perché nel nostro territorio essere sostenibili è prima di tutto un dovere e frutto di una sensibilità innata**. Siamo in linea quindi con moltissimi degli stimoli giunti dall'assemblea. E lo siamo da tempo. Le nostre imprese sono da sempre sostenibili per definizione: sono radi-

cate nel tessuto sociale ed economico e sono motore di sviluppo sul territorio. Ma per costruire condizioni complessive di benessere delle comunità e dei luoghi, servono, accanto alla sostenibilità ambientale, un modello sociale sostenibile, una economia sostenibile, istituzioni sostenibili e politiche sostenibili».

# La sostenibilità all'economia

## PAROLA D'ORDINE: SOSTENIBILITÀ

Insomma, la parola d'ordine è sostenibilità. L'ha ribadito anche Luca Mercalli, definendola «**una scelta ineludibile**».

«È in gioco - ha detto nel suo intervento - l'abitabilità del pianeta ed è la più grande sfida nella storia dell'umanità. **Il cambiamento climatico in atto, causato dalle emissioni inquinanti di 8 miliardi di individui, minaccia la qualità della vita di tutti noi** e condiziona pesantemente anche le attività economiche. Possiamo ancora intervenire per evitare danni irreversibili, riducendo del 50% le emissioni inquinanti entro il 2030. Due le strade da percorrere: la prima consiste nel **puntare sulla tecnologia per favorire il risparmio e l'efficientamento energetico**, ad esempio con l'utilizzo delle energie rinnovabili e il riciclo dei materiali, il corretto smaltimento dei rifiuti non riciclabili. Ma non basta: **occorre ridurre gli sprechi, gli obiettivi e le attività superflui**.

Bisogna assumere il Bes, Benessere Equo e Sostenibile, come valore cui ispirarsi nell'orientare le scelte di fondo della nostra econo-



PRIMO  
PIANO



L'intervento di Mercalli all'assemblea

# ità può (e deve) fare bene ia, non solo all'ambiente

mia. In questo senso, gli artigiani e le piccole imprese hanno un compito fondamentale nel costruire nuovi modelli di comportamento. **Occorre elevare le competenze, servono testa e mani per riqualificare le attività d'impresa.** Ai giovani va insegnato che fare l'artigiano è un'attività di altissimo livello, che si può svolgere un lavoro manuale con una laurea in tasca. E l'ago della bussola deve essere puntato sulla sostenibilità ambientale e le energie rinnovabili».

## LE COMUNITÀ ENERGETICHE COME SOLUZIONE

L'altro ospite dell'assemblea, il professor Federico Testa (docente all'Università di Verona, con una grande esperienza maturata nel campo delle politiche energetiche, soprattutto durante la sua Presidenza dell'Enea), ha condiviso le indicazioni di Mercalli, sottolineando la forte dipendenza dell'Italia dai combustibili fossili. **«Bisogna puntare il più possibile – ha detto – sulle energie rinnovabili - soprattutto solare ed eolico - con adeguati sistemi di accumulo e stoccaggio, e su fonti alternative come il biometano, il biogas, le biomasse.** Ma non basta. **C'è molto da fare sul fronte delle comunità energetiche,** radicate nelle comunità e capaci

di soddisfare la domanda di energia di consumatori con esigenze diversificate, e dell'efficienza energetica».

A questo proposito, il professor Testa ha citato l'importanza dei bonus edilizi, definendoli uno strumento «sacrosanto anche per spingere il settore dell'edilizia che traina il resto dell'economia, e un'occasione di riqualificazione professionale. **Serve anche molta attività di ricerca per trovare soluzioni innovative capaci di rendere le nuove modalità di produzione dell'energia compatibili con l'ambiente e rispettose della bellezza dei luoghi».**





## «Sbloccare la cessione del credito e prorogare la scadenza delle unifamiliari»

Azione di moral suasion di Confartigianato. L'associazione regionale scrive ai parlamentari, quella bellunese si associa e spinge su tutti i fronti - politici e amministrativi - per provare a disinnescare la "bomba" a orologeria dei bonus edilizi. Infatti, **ballano oltre 400 milioni di euro di crediti fiscali delle imprese** che lo hanno riconosciuto in fattura e non sono ancora riuscite a monetizzarli tramite cessione (su 3 miliardi di investimenti ammessi a detrazione in Veneto a fine maggio). Una situazione che sta mettendo in crisi di liquidità decine di imprese anche a livello bellunese.

La soluzione ci sarebbe: **il Decreto Legge Aiuti**. Infatti, la **possibilità per la banche di cedere i crediti fiscali prevista in decreto non è riuscita a dare ancora liquidità al mercato** perché tra gli intermediari bancari prevale la cautela: si attende la conversione del decreto in legge prima di riprendere a operare sul mercato.

«Pare che le banche abbiano fatto acquisti di crediti ciascuna fino al raggiungimento del proprio tetto fiscale. La capienza fiscale sarebbe colma e gli istituti starebbero cercando di cedere per liberare spazio, ma finché la norma non si stabilizza definitivamente resta la prudenza» puntualizza Fabio Zatta, presidente di mestiere degli edili di Confartigianato Belluno. «Ben venga quindi la lettera ai parlamentari veneti che a Belluno rilanciamo con un appello a tutti i politici locali. **È doveroso far capire a deputati e senatori delle commissioni bilancio, finanze, lavori pubblici e**



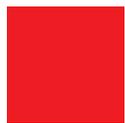
### BASSO

I bonus hanno innescato la ripresa del settore edile, da sempre trainante per l'economia. Oggi però tra caro materiali, prezzi energetici alle stelle e impasse del mercato, si rischia di affossare tutto

# Bonus edilizi: Confartigianato chiede una mano ai parlamentari

**attività produttive che se non si interviene con tempestività, i bonus edilizi andranno in tilt** e creeranno una paralisi per le imprese del comparto casa. Chiediamo di sbloccare il sistema di cessione dei crediti fiscali, e che si valuti una ulteriore proroga della scadenza per le abitazioni unifamiliari che in regione Veneto valgono già oltre 1 miliardo e 120 milioni di euro di investimenti».

«È necessario che la conversione del DL aiuti sia fatta con celerità, non certo a metà luglio come preventivato» aggiunge il direttore di Confartigianato Belluno, Michele Basso. «I bonus hanno innescato la ripresa del settore edile, da sempre trainante per l'economia. Oggi però tra caro materiali, prezzi energetici alle stelle e impasse del mercato, si rischia di affossare tutto. **Decine di piccole e medie imprese bellunesi saranno costrette a un inevitabile blocco dei cantieri**. Stiamo parlando di una filiera che oltre agli edili conta impiantisti, serramentisti, e che a cascata arriva fino all'arredo casa e alla ristorazione per gli operai. Davvero possiamo permetterci di bloccare tutto?».



## Giugno è un buon mese per i contribuenti, c'è il Tax freedom day

ATTUALITÀ



Una buona notizia. **Lunedì 6 giugno gli italiani hanno "terminato" di versare le tasse e i contributi previdenziali allo Stato** e da martedì 7 è scattato il cosiddetto Tax freedom day (giorno di liberazione fiscale). Il tutto in termini puramente teorici, s'intende. Ma la data è significativa, perché rispetto al 2021, quest'anno l'appuntamento più atteso dagli italiani arriva un giorno prima. Dopo poco più di 5 mesi dall'inizio dell'anno, praticamente **dopo 157 giorni lavorativi inclusi i sabati e le domeniche, il contribuente medio finisce di lavorare per assolvere tutti i versamenti fiscali dell'anno** (Irpef, Imu, Iva, Tari, addizionali varie, Irap, Ires, contributi previdenziali, e tutto il resto) e da martedì 7 giugno inizia a guadagnare per sé.

### ITALIA PAESE DI TASSE

**L'individuazione del "giorno di liberazione fiscale" è solamente un puro esercizio teorico. Ma aiuta a dimostrare, se ancora ce ne fosse bisogno, l'eccessivo peso fiscale che grava sugli italiani, famiglie e imprese.** Un problema che emerge in misura evidente nel confronto con altre realtà.

Tra i Paesi più importanti in Europa, infatti, **nel 2021 solo la Francia ha registrato una pressione fiscale superiore a quella italiana.** Se a Parigi era al 47,2% del Pil, a Berlino si è attestata al 42,5% e a Madrid al 38,8%. In Italia, invece, il peso fiscale ha raggiunto la soglia record del 43,5%. Tra i 27 dell'UE, l'Italia si è collocata al sesto posto: davanti ci stanno solo la Danimarca (48,1%), la Francia (47,2%), il Belgio (44,9%), l'Austria (43,8%) e la Svezia (43,7%). L'anno scorso la media UE si è "fermata" al 41,5%.

### TAX FREEDOM DAY

In che modo si è giunti a individuare il 7 giugno come il "giorno di liberazione fiscale" del 2022? La stima del Pil nazionale prevista nel 2022 è stata suddivisa per i 365 giorni dell'anno, ottenendo così un dato medio giornaliero. Successivamente, si sono considerate le previsioni di gettito dei contributi previdenziali, delle imposte e delle tasse che i percettori di reddito verseranno quest'anno e sono stati rapportati al Pil giornaliero. Il risultato di

# Da lunedì 6 si "finisce" di pagare le tasse

questa operazione ha consentito di calcolare il "Tax freedom day" dell'anno in corso.

Osservando la serie storica, **il "giorno di liberazione fiscale" più precoce è stato nel 2005.** In quell'occasione, la pressione fiscale si attestò al 39% e ai contribuenti italiani basta raggiungere il 23 maggio (142 giorni lavorativi) per lasciarsi alle spalle tutte le scadenze fiscali. Osservando sempre il calendario, **quello più in "ritardo" si è registrato nel 2021, dato che la pressione fiscale ha raggiunto il record storico del 43,5%** e, di conseguenza, il "giorno di liberazione fiscale" è scoccato l'8 giugno.



## Luce e gas costano meno con le comunità energetiche. E danno una mano all'ambiente

Se c'è un tema che è particolarmente caldo in questo periodo - e l'estate non c'entra - è quello dell'energia. Luce e gas, per dirla in maniera semplice. Due argomenti che hanno assunto contorni complicati già a fine 2021 e che con la guerra in Ucraina sono diventati quasi un lusso. **Le bollette parlano da sole, con cifre da gioielleria e difficoltà enormi per famiglie e imprese.** Soprattutto perché non è chiaro come andrà a finire l'escalation dei prezzi.

### WEBINAR CON PROSPETTIVE CONCRETE

Per andare incontro agli imprenditori, Confartigianato ha organizzato **un nuovo incontro sul tema.** Non tanto per analizzare la situazione, quanto per proporre una soluzione concreta, quella delle comunità energetiche, prospettiva lanciata già l'estate scorsa e cara all'associazione. Perché - come recita un noto adagio - se non hai la soluzione, sei parte del problema. E **Confartigianato i problemi tende a risolverli, semplificando la vita ai suoi associati.**

È con questo spirito che a fine maggio è stato proposto il **webinar sul "Mercato dell'energia e comunità energetiche"**, con relatori esperti come Enrico Raumer (Consorzio Acquisti Energia e Multiutility), Giacomo Cantarella (EPQ srl, società partecipata da Dolomiti Energia), e Loris Rui (Area energia di Confartigianato Vicenza), con la presenza di Dario Scopel, sindaco di Seren del Grappa, in rappresentanza degli amministratori locali, chiamati a essere parte attiva e sensibile alla costruzione delle comunità energetiche.

«L'autoproduzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili è oggi competitiva e rappresenta una opportunità di sviluppo locale in chiave di sostenibilità ed economia circolare» spiega la presidente di Confartigianato Belluno Claudia Scarzarella. **«Le comunità energetiche rappresentano, quindi, un modello innovativo di approvvigionamento, distribuzione e consumo di energia con l'obiettivo di agevolare la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, l'efficientamento e la riduzione dei**



#### SCARZANELLA

L'autoproduzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili è oggi competitiva e rappresenta una opportunità di sviluppo locale in chiave di sostenibilità ed economia circolare

consumi energetici. Un tema su cui vogliamo continuare a concentrare l'attenzione, per proporre soluzioni concrete contro il caro energia».

### L'ESCALATION DEI PREZZI

Già. **È proprio il caro energia la molla che può spingere gli artigiani a creare le nuove comunità energetiche.** Perché i prezzi sono ormai alle stelle. E i piccoli imprenditori pagano due volte: prima per l'impresa, poi per la casa.

Enrico Raumer ha illustrato i dati dei rincari. L'energia elettrica in pieno lockdown costava pochissimo: mediamente 25 euro a megawatt/ora. Poi il prezzo è salito, tanto che **a dicembre 2021 si è**

# Il risparmio possibile

**raggiunto il picco di 280 euro a megawatt/ora.**

In realtà con l'inizio della guerra, ci sono stati nuovi rincari e il record è stato superato a marzo 2022, con 308 euro a megawatt/ora.

Con queste cifre, **una famiglia tipo spende oggi 250 euro al mese, di media. Ne pagava 40 fino a un anno e mezzo fa.** E le aziende vanno di pari passo.

Discorso ancora peggiore per **il gas, che a dicembre 2021 ha raggiunto il massimo, ma poi a marzo 2022 ha aggiunto nuovi rincari,** in concomitanza con la crisi ucraina. In questo caso, una famiglia è passata dai 271 euro al mese di inizio 2021 ai 341 euro mensili di fine 2021 (grazie a un corposo intervento del governo, senza il quale i costi sarebbero stati ancora più alti). Record? Fino ad allora sì, ma poi è arrivata la guerra e così a marzo 2022 il costo è salito



mediamente a 539 euro. **Le aziende hanno visto un aumento del 185% in pochi mesi**, e del 292% nel giro di un anno.

## “FARE” COMUNITÀ AIUTA BOLLETTE E AMBIENTE

Cifre da capogiro e prezzi alle stelle. Dopo il Covid basterebbe molto meno a mettere in difficoltà le imprese. E allora ecco le possibili soluzioni: **le comunità energetiche**.

Si tratta di associazioni tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che decidono di **unire le proprie forze per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili**.

«Sono un modello di sostenibilità ambientale, ma anche sociale ed economica» ha spiegato Giacomo Cantarella, esperto di comunità energetiche in Epq (società partecipata da Dolomiti Energia). «Centrano alcuni degli obiettivi di sostenibilità definiti dall'Onu e promuovono nuove forme di autoconsumo, per ridurre i costi e sviluppare le rinnovabili».

Come dire che in un colpo solo fanno risparmiare e aiutano l'ambiente. Niente di strano: **permettono di consumare energia rinnovabile prodotta in prossimità del consumatore, di superare il modello di autoconsumo one-to-one e passare a un modello basato sulla condivisione di energia**. Un esempio? Il fotovoltaico che alimenta un condominio, in cui l'eccesso di energia prodotto viene condiviso anziché immesso nel mercato. Insomma, si conviene. «Tanto più che sono previsti ottimi incentivi alla costituzione delle comunità - ha detto Cantarella -. E una delle voci del Pnrr prevede di stanziare 2,2 miliardi euro per il finanziamento comunità energetiche nei Comuni sotto i 5.000 abitanti».

## COSA FARE?

**Tutti possono partecipare alle comunità energetiche. Condomini, edifici pubblici, zone artigianali sono perfetti.**

«La comunità energetica si fa dentro un perimetro. L'idea progettuale dovrebbe essere condivisa così da mettere in piedi un numero limitato di strutture. **Chi partecipa? Potenziali produttori e potenziali consumatori di energia. È per questo che vanno coinvolti enti territoriali e Comuni**» ha spiegato Loris Rui (area energia di Confartigianato Vicenza). «Le ipotesi che abbiamo studiato sono varie, ma tutte finalizzate al risparmio in bolletta. Si va dall'impresa con autoproduzione che consuma il 100% dell'energia prodotta e soddisfa al 100% le esigenze settimanali, ma non fa uso di energia il sabato e la domenica; ha un vantaggio nella comunità energetica, perché nei giorni festivi produce energia che può cedere alla rete. Ma c'è anche l'impresa con autoproduzione che consuma il 100% ma non soddisfa totalmente le sue esigenze settimanali; anche in questo caso, la comunità energetica è un vantaggio perché consente di ammortizzare i costi. E l'impresa con autoproduzione che consuma per se stessa un quantitativo inferiore di energia rispetto a quella prodotta? Se entra nella comunità energetica, cede l'eccesso agli altri partecipanti. È il motivo per cui **vale la pena coinvolgere anche le scuole, che per tre mesi l'anno producono energia senza consumarla**».

Il convegno ha fornito anche **alcuni passaggi pratici per costituire con profitto una comunità energetica**. Punto primo: conoscere il perimetro delle cabine primarie del territorio provinciale. Punto secondo: individuare e mappare le imprese del Caem interessate a partecipare a una comunità energetica, oltre che la disponibilità di superfici idonee all'installazione di nuovi pannelli fotovoltaici e rilevare quelli già presenti. Terzo: raccogliere i dati essenziali e fare una prima analisi della convenienza economica dell'operazione, dando per scontati i benefici ambientali e sociali; sulla base dell'analisi di convenienza economica vengono avviate le azioni successive e la formazione della comunità energetica.



## Taglio, colore e servizi “parrucchiera” per le donne fuggite dalla guerra in Ucraina

Il lunedì è giorno di chiusura settimanale per i parrucchieri. **A maggio, però, si è lavorato anche di lunedì.** Per uno scopo nobile e un obiettivo solidale. **La categoria infatti ha deciso di mettersi a disposizione dei profughi ucraini.** Forbici, bigodini, pennello e colore per portare un po' serenità a chi è fuggito dalla guerra, lasciando casa, parenti, amici, affetti. Anche questo è fare la propria parte per un mondo migliore e per costruire ponti di pace.

### L'INIZIATIVA

L'idea è stata lanciata dagli acconciatori di Confartigianato Belluno con la presidente di mestiere Ivana Del Pizzol. E subito è stata **accolta con entusiasmo da diversi artigiani, imprenditori e imprenditrici.** Del resto si sa, andare dal parrucchiere è una coccola che fa stare bene con se stessi: un piccolo atto di benessere che va al di là dell'acconciatura e dell'aver "i capelli in ordine". **Un piccolo atto di benessere tanto più per chi è dovuto scappare in fretta e furia dall'Ucraina, sotto i bombardamenti e senza badare a cosa poteva o non poteva mettere in valigia.**

Diversi profughi di guerra sono ospitati anche in provincia di Belluno e nel capoluogo hanno trovato una casa provvisoria all'ex caserma dei vigili del fuoco, a Mussoi. Proprio a queste persone - perlopiù donne e bambini - si è rivolta l'iniziativa degli acconciatori di Confartigianato Belluno. Che per tutto maggio hanno aperto i loro saloni in via



TEX HAIR DI BELLUNO

# La pace tra i capelli, iniziativa solidale degli acconciatori

### Web e grafica



Siti web, SEO,  
E-commerce,  
Social Media.

SOLUZIONI INTEGRATE  
per ESSERE PROTAGONISTI  
nel MONDO DIGITALE

#### Marketing grafico

SVILUPPO BRAND AZIENDALI.  
PROGETTAZIONE GRAFICA  
con ASSISTENZA TIPOGRAFICA



www.npgraphics.it

NPgraphics



### Easy communication

**Pacchetti Start**  
per INIZIARE il PERCORSO  
COMUNICATIVO

**Pacchetti Gestione**  
una COLLABORAZIONE  
che DURA nel TEMPO

### Servizi per l'artigianato

STRUMENTI per COMUNICARE  
e SEMPLIFICARE la GESTIONE



#### Grafiche

CREARE e CONSOLIDARE  
il BRAND AZIENDALE  
e di PRODOTTO



#### Social

AVVIO o REVISIONE  
FORMAZIONE o GESTIONE



#### Strumenti web

PROPOSTE MIRATE su  
OBIETTIVI e OPPORTUNITA'



straordinaria di lunedì, per tagliare i capelli, fare le tinte, proporre una piega ai profughi ucraini.

**Un servizio di solidarietà, ma anche un gesto concreto di vicinanza e di aiuto per chi sta pagando una guerra che nessuno vorrebbe.** Un servizio che ha visto la collaborazione anche della Protezione Civile, attiva proprio nella ex caserma di Mussoi a supporto degli ucraini, con oltre una cinquantina di volontari.

## I PARTECIPANTI

All'iniziativa hanno preso parte diversi saloni. **Fabrizio Parrucchiere (salone di Belluno)** ha rotto il ghiaccio, con i primi tagli, a inizio maggio. Poi, via via, tutti gli altri, che si sono suddivisi le settimane, così da non sovrapporsi: il salone **Look Life di Santa Giustina**, **Tex Hair di Belluno-Sedico**, e **Ivano Bordin di Feltre**. Hanno cambiato look a quasi una trentina di persone, perlopiù donne.

Anche altri saloni della provincia avevano dato disponibilità, ma per una questione logistica - e per facilitare gli spostamenti - si è preferito concentrare a Belluno e dintorni l'iniziativa solidale. **I profughi sono stati portati direttamente nei saloni, grazie al supporto della Protezione Civile. Nei prossimi mesi verrà valutata la prosecuzione del progetto**, in modo più esteso e in altre parti della provincia.

«Sono molto contento di aver potuto rendere questo servizio» il commento di Ivano Bordin. A cui si associa Fabrizio, soddisfatto che la categoria degli acconciatori abbia potuto mettersi a disposizione. «È stato un bellissimo esempio di solidarietà che riempie il cuore: tanta energia da parte nostra e



LOOK LIFE DI SANTA GIUSTINA

tanta emozione da parte di queste persone nel vedersi belle, ordinate e coccolate» ha detto Giorgia Corte Metto, titolare di Tex Hair. «È proprio vero che i parrucchieri hanno dei poteri magici: creano una sensazione di benessere che può andare al di là di tutto».

La pace tra i capelli insomma. Potrebbe sembrare una banalità, ma Confartigianato è consapevole della criticità della situazione. **E nella convinzione che gli artigiani sono servizio e presidio del territorio, ha fatto la sua parte.**



IVANO BORDIN DI FELTRE



FABRIZIO DI BELLUNO



## Chiacchierata sul tema con i deputati De Menech e Bond

«Vivere e lavorare in montagna non è facile, ma **gli artigiani presidiano da sempre le terre alte, fornendo un servizio alle comunità locali**. Sono loro i primi ad attendere la nuova legge sulla montagna». Parole della presidente di Confartigianato Belluno. Claudia Scarzanello ha introdotto così l'incontro che gli artigiani bellunesi hanno avuto il 23 maggio scorso con **i deputati Dario Bond e Roger De Menech**. I due parlamentari bellunesi sono intervenuti all'assemblea dei presidenti di mestiere per parlare del Ddl Montagna. Un tema assai caro a Confartigianato e ai suoi associati.

### L'INCONTRO

L'associazione proprio per questo ha invitato i due parlamentari (presidente e past president del Fondo comuni confinanti) per parlare dello stato dell'arte e dell'iter del disegno di legge, che in questo periodo è in attesa della "bollinatura" dei ministeri, in particolare del Mef (Ministero

# Defiscalizzazione, crediti di carbonio, sostenibilità: il Ddl Montagna sotto la lente

Economia e Finanza). Ma cosa vogliono sapere gli artigiani bellunesi? Nel dettaglio, interessano soprattutto la defiscalizzazione per le aree montane e i crediti di carbonio. «Due aspetti che si intersecano» hanno spiegato i deputati Bond e De Menech. «**Da una parte c'è il riconoscimento delle necessità e delle differenze della montagna in termini di fiscalità. Dall'altra c'è la grande risorsa ambientale delle terre alte, fatta di boschi e foreste in grado di assorbire le emissioni di CO2**. Una risorsa indispensabile per la sostenibilità ambientale che passa anche dal mantenimento



#### SCARZANELLA

Occasione per il territorio e per chi lo presidia da sempre.  
L'artigianato



**Via Vecellio, 45/B - 32100 - Belluno - Tel. 0437 31101**

**[sales@antincendiviel.it](mailto:sales@antincendiviel.it) - [www.antincendiviel.it](http://www.antincendiviel.it)**

**estintori - segnaletica - materiale pompieristico - antinfortunistica  
porte taglia fuoco - manutenzioni - impianti antintrusione  
impianti rilevazione incendi - impianti t.v.c.c.  
addestramento squadre antincendio**



Dario Bond e Roger De Menech

che solo le imprese e le comunità locali sono in grado di portare avanti».

**L'incontro ha anche delineato il perimetro finanziario del Ddl, che dall'approvazione del Consiglio dei Ministri prevede una dotazione di 100 milioni per il 2022 e di 200 milioni dal 2023 in avanti.** «Ma servirà molto di più - ha detto Dario Bond -. I crediti d'imposta per associazioni, imprese, lavoratori basteranno per pochi mesi. **La legge sulla montagna è un ottimo manifesto che per la prima volta mette le terre alte al centro dell'agenda politica. Ora spetta ai territori usare bene gli strumenti che verranno forniti**».

In chiusura, un passaggio su autonomia del Veneto e del Bellunese, con l'auspicio che sia proprio l'avvicinamento dell'amministrazione ai territori il vero strumento per governare la montagna e renderla abitabile e attrattiva per cittadini e imprese.

## GLI AUSPICI

«Gli artigiani da sempre sono orgogliosi esportatori di queste idee. Proprio per questo chiediamo un'attenzione particolare alle micro e piccole imprese, e ci fa piacere che il Ddl Montagna contenga alcuni degli stimoli che abbiamo sollecitato.

**Serve uno sforzo ulteriore per riconoscere all'artigianato quel ruolo di servizio delle comunità e di presidio del territorio che ha insito dentro la propria dimensione e il proprio radicamento locale**» ha concluso la presidente di Confartigianato Belluno, Claudia Scarzanella. «**La misura "lo resto in montagna" contenuta nel disegno di legge è la vera sfida, per contrastare lo spopolamento.** Ma dobbiamo aggiungerci anche strumenti concreti non solo per creare le condizioni perché cittadini e imprese restino: **dobbiamo creare le condizioni per attrarre persone e aziende. In tal senso, l'allargamento all'Alpago, a Zoldo e al Cadore delle aree interne è una grande opportunità.** Se tutti i tasselli saranno composti in modo concreto, avremo quel sistema di strumenti che consente alle imprese di rimanere in montagna e quindi di erogare i servizi fondamentali per le comunità».



forniture per l'industria e l'artigianato



**FESTOOL®**

**BELLUNO** via dell'Artigianato, 4 - tel. 0437 31610 - fax 0437 32772

**BUSCHE** piazza Aratiba, 1 - tel. 0439 2923 - fax 0439 89244

[www.fer-com.com](http://www.fer-com.com) - [info@fer-com.com](mailto:info@fer-com.com)



ESPOSIZIONE DI PRODOTTI  
NEI NEGOZI DI  
**BELLUNO E BUSCHE**



## «Un servizio in più per i soci, ma a disposizione di tutti»

ATTUALITÀ



Quando si dice che gli artigiani sono un presidio del territorio, a servizio delle comunità locali, non è retorica. E neanche un modo di dire. È proprio così. E lo dimostra l'ultimo "arrivo" negli uffici di Piazzale della Resistenza. **Con il mese di maggio infatti è disponibile un defibrillatore. Servirà nei momenti di bisogno (che si spera non ci saranno), ma sarà a disposizione anche della cittadinanza.**

«Speriamo sempre che non si debba utilizzare, perché significa che c'è qualcuno che sta male, che ha accusato un malore, e ha un arresto cardiaco in corso. Ma in caso di necessità, noi ci siamo» spiega la presidente di Confartigianato Belluno, Claudia Scarzanella. **«Il defibrillatore si trova nella nostra sede di Piazzale Resistenza, ma se dovesse servire, è a disposizione anche dei cittadini.** Nella zona, infatti, ce n'è solo un altro, ma si trova all'interno dello stadio. Facciamo la nostra parte per la comunità, come cittadini e artigiani, ma anche come associazione».

### COS'È

La presenza di un defibrillatore è importante. Si tratta infatti di uno strumento salvavita. Per davvero. **È un dispositivo medico che consente di effettuare la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore.** È dotato di specifici sensori che consentono in modo automatico all'apparecchio di riconoscere l'arresto cardiaco dovuto ad aritmie, fibrillazione ventricolare e tachicardia, e quindi permette di determinare la necessità di intervento. Dopo aver attaccato gli elettrodi, il defibrillatore effettua i controlli sul paziente e se determina che è in corso un infarto, si pre-

dispone a effettuare la scarica, dando indicazioni all'operatore per mezzo di comandi vocali.

**L'utilizzo tempestivo di un defibrillatore consente, oltre che di evitare la morte di una persona, soprattutto di ridurre drasticamente i danni conseguenti a un arresto cardiaco.** La bibliografia medica concorda nel ritenere che per ogni minuto trascorso dall'inizio di un infarto, in assenza di soccorso e di un intervento di defibrillazione, la percentuale di sopravvivenza si riduce del 7-10 per cento. **Studi e statistiche dicono che un**



Gino D'Inca, Guerrino Argenta, Daniele De Bona, Claudia Scarzanella e Cristiano Gaggion

## A Confartigianato arriva un defibrillatore

**intervento di rianimazione con utilizzo di defibrillatore entro cinque minuti dall'arresto cardiaco innalza la percentuale di sopravvivenza al 50 per cento,** mentre dopo altri sei minuti la percentuale di persone sopravvissute è praticamente nulla. E sempre stando nel campo delle statistiche, in Italia ogni anno muoiono circa 60mila persone per arresto cardiaco, circa il 10 per cento della totalità dei decessi.

### UN SERVIZIO IN PIÙ

Ecco perché **il nuovo defibrillatore rappresenta un servizio importante che Confartigianato mette a disposizione dei dipendenti, degli associati e anche della città di Belluno.**

L'apparecchio è stato **installato nella sede ed è già stato formato anche un funzionario per il corretto utilizzo.** L'operatore in questione ha seguito un corso di primo soccorso specifico ed è stato affiancato da un medico. «La formazione fa parte del servizio - conclude la presidente Scarzanella -. **Confartigianato è una grande famiglia e ritiene che l'attenzione per le persone passi anche attraverso questi segnali,** piccoli, ma che possono salvare una vita».



#### SCARZANELLA

Speriamo sempre che non si debba utilizzare, Ma in caso di necessità, noi ci siamo



## Ecco i consigli di Anap per difendersi dal caldo



Dall'inverno all'estate, senza neanche accorgersene. Con la fine di maggio sono cominciate le calure estive. E anche nel Bellunese l'afa si fa sentire. Come difendersi dal caldo? Le precauzioni da adottare sono ben note, ma è bene rammentarle partendo dai consigli del Ministero della Salute, che Anap propone ai suoi associati. «Perché gli anziani non sono mai soli: l'associazione è sempre pronta a dare una mano, un consiglio, una presenza amica» dice la presidente Antinesca De Pol. Ecco allora alcune semplici regole di buon senso.

1. **Non uscire nelle ore più calde:** durante un'ondata di calore, evitare l'esposizione diretta al sole nelle ore più calde della giornata (tra le 11 e le 18).
2. **Migliorare l'ambiente domestico e di lavoro:** la misura più semplice è la schermatura delle finestre esposte a sud e a sud-ovest con tende e oscuranti regolabili (persiane, veneziane) che blocchino il passaggio della luce, ma non quello dell'aria. Efficace è naturalmente l'impiego dell'aria condizionata, che tuttavia va usata con attenzione. Da impiegare con cautela anche i ventilatori meccanici, che accelerano il movimento dell'aria, ma non abbassano la temperatura ambientale.
3. **Bere molti liquidi:** assumere molta acqua e mangiare frutta fresca è una misura essenziale per contrastare gli effetti del caldo. Soprattutto per gli anziani è necessario bere anche se non si sente lo stimolo della sete.
4. **Moderare l'assunzione di bevande** contenenti caffeina, evitare bevande alcoliche.
5. **Fare pasti leggeri:** la digestione è per il nostro organismo un vero e proprio lavoro che aumenta la produzione di calore nel corpo.
6. **Vestire comodi e leggeri,** con indumenti di cotone, lino o fibre naturali (evitare le fibre sintetiche). All'aperto è utile indossare cappelli leggeri e di colore chiaro per proteggere la testa dal sole diretto.
7. **Evitare l'esercizio fisico nelle ore più calde della giornata.** In ogni caso, se si fa attività fisica, bisogna bere molti liquidi.

## Arriva l'estate, anziani mai soli

Quando le temperature sono molto elevate, inoltre, occorre fare attenzione ai farmaci. Come ricorda la Fondazione Veronesi, è essenziale conservarli correttamente. In particolare, vanno lette attentamente le modalità di conservazione riportate sulle confezioni e vanno conservati tutti i farmaci nella loro confezione, lontano da fonti di calore e da irradiazione solare diretta. È necessario tenere in frigorifero i farmaci per i quali è prevista una temperatura di conservazione non superiore ai 25-30 gradi.

«In estate aumentano anche i rischi di isolamento per le persone anziane» continua la presidente De Pol. «È bene quindi incentivare le occasioni di incontro, tanto più adesso che l'emergenza pandemica è alle spalle. Incontrarsi tra amici e conoscenti poi è utile anche per tenere alta l'attenzione e prevenire le truffe e i furti in appartamento, che nel periodo estivo aumentano solitamente. Gli anziani sono a rischio. Ma bastano pochi semplici accorgimenti per tenere alta l'attenzione».



*Antinesca De Pol*  
Presidente  
Anap Belluno



## Alla 36. Mostra dell'Artigianato di Feltre, l'ultimo progetto di Confartigianato

ATTUALITÀ



**A**nniversario importante per il Bellunese: nel 2022 ricorre **il cinquantesimo dalla morte di Dino Buzzati**, nato a Belluno (alle porte della città c'è ancora la casa natale, in località San Pellegrino) e che a Belluno ha dedicato diverse pagine e diverse opere. **E Confartigianato Belluno ha varato un progetto grandioso per celebrare uno dei più illustri figli del territorio.**

Giornalista, alpinista, scrittore, poeta, drammaturgo, pittore... Buzzati, dopo tutto, era un artigiano della parola. Un artista che sapeva plasmare la realtà fino a farla diventare letteratura. **E gli artigiani non potevano non ricordarlo. Ecco allora "Cronache fantastiche".**

### IL PROGETTO

L'idea di partenza è stata quella di **invitare gli artigiani (anche in collaborazione con i designer o con altre aziende e altri artigiani) a ideare e realizzare un oggetto di arredo, un complemento d'arredo o un'opera ispirata a un libro o a un racconto di Dino Buzzati.** Ovviamente con le sue tematiche e i suoi personaggi. **Una reinterpretazione artigianale della letteratura esistenzialista dell'autore bellunese** (o di una sua pittura).

Il progetto, oltre a celebrare una ricorrenza storica, vuole costituire un'occasione di dialogo strutturato tra il mondo dell'artigianato tradizionale e quello

contemporaneo, nella convinzione che il "saper fare" dell'artigiano e la sua conoscenza dei materiali coniugata con l'expertise progettuale, estetica e di mercato dei design e dell'arte possa accrescere nel

tempo la competitività delle singole imprese e dell'intero tessuto imprenditoriale bellunese.

**I manufatti però non devono essere opere d'arte. Perché l'artigianato crea oggetti di utilizzo.** Quindi, tutto ciò che viene fatto per "Cronache fantastiche" è funzionale, riproducibile (seppur in serie limitata) e vendibile. **Le opere di Buzzati, una volta scelte, sono state "bloccate" in modo che ogni manufatto potesse rappresentare una sola opera.**

ARTE, LETTERATURA  
E "SAPER FARE"  
PER PRODOTTI  
UNICI D'ARREDO

### ESPOSIZIONE A FELTRE

E adesso le "Cronache fantastiche" sono pronte per essere mostrate. **Quale occasione migliore della Mostra dell'Artigianato di Feltre?**

La "collezione" infatti farà parte di una mostra itinerante che debutterà nella rassegna feltrina, giunta ormai alla 36. edizione (in programma **dal 30 giugno al 3 luglio**). Successivamente, la collezione verrà ospitata in altre manifestazioni ed eventi dedicati alla promozione del territorio e dell'eccellenza. Del resto, Buzzati era stato tra i primi

# Cronache fantastiche, l'artigianato bellunese interpreta Dino Buzzati

a promuovere la sua terra d'origine, in un passaggio troppo spesso sconosciuto («Se qualsiasi italiano di qualsiasi regione proclama che la sua terra è stupenda e che ci sono meravigliosi monumenti e meravigliosi paesaggi e così via, nessuno trova niente da dire. Ma se io dico che la mia terra è uno dei posti più belli non già dell'Italia ma dell'intero globo terracqueo, tutti cascano dalle nuvole e mi fissano con divertita curiosità. La mia patria infatti si chiama Belluno»).

**La mostra delle "Cronache fantastiche" costituirà un racconto espositivo e visivo dell'opera di Dino Buzzati, attraverso l'interpretazione fatta dagli artigiani-artisti bellunesi.** Il visitatore, nella quattro giorni di Feltre, potrà compiere un viaggio all'interno delle suggestioni create dalle opere e cogliere la poesia e le tematiche care all'artista bellunese. Per questo **verrà data molta attenzione al carattere immersivo dell'allestimento, utilizzando strumenti interattivi e multimediali.**

# RE-INSTALLIAMO IL FUTURO

Donne e Giovani si presentano

ore 17.00 Saluti di Presidente e Direttore

ore 17.10 I giovani imprenditori e le donne imprenditrici  
si presentano e si raccontano

ore 17.50 Elisa Collazuol @natalibera.official interviene su  
"Come pianificare il proprio futuro finanziario?"

e modera il successivo dibattito

ore 18.50 Conclusione, saluti e seguirà un momento conviviale

---

giovedì 30 giugno 2022  
ore 17-19  
SALA BLU - piano terra  
Confartigianato imprese  
piazzale Resistenza, 8  
Belluno



---

**Per iscriversi:**

In presenza:

<https://forms.gle/fDZQu5GVz8qrKpic6>

Via Zoom:

[https://ivl-it.zoom.us/meeting/register/tJUlfu2przgoH9HrVPEGYiLq8o\\_x415Ek3\\_8](https://ivl-it.zoom.us/meeting/register/tJUlfu2przgoH9HrVPEGYiLq8o_x415Ek3_8)

**Ulteriori informazioni:**

0437 933280

[docoden@confartigiantobelluno.eu](mailto:docoden@confartigiantobelluno.eu)





## Assunzione di responsabilità ma anche la richiesta di nuove politiche

Responsabilità e consapevolezza. Sono le parole chiave della Convention nazionale dei Giovani Imprenditori di Confartigianato. **La responsabilità nei confronti del futuro**, perché ogni azione e ogni decisione di oggi avrà ripercussioni da qui ai prossimi anni. E la **consapevolezza di essere parte integrante del sistema del made in Italy**, che ha nell'artigianato la spina dorsale, e nei giovani artigiani i continuatori di saperi e "saper fare" antichissimi.

### "TOCCA A NOI"

La Convention è andata in scena a Roma, il 20 maggio scorso. **"Tocca a noi" è il messaggio lanciato: un'assunzione di responsabilità ma anche una sollecitazione per nuove politiche che sostengano il talento e l'intraprendenza dei giovani.**

«Il futuro è già oggi – ha detto il presidente dei Giovani Imprenditori Davide Peli – quindi **servono interventi immediati per ridurre il gap tra scuola e mondo del lavoro, investimenti per favorire il passaggio generazionale nelle imprese, sostegni per i giovani che si mettono in proprio soprattutto sul fronte dell'innovazione, della ricerca e dell'internazionalizzazione**».

Un'edizione "speciale" quella della Convention 2022 perché ha segnato il ritorno in presenza dei giovani imprenditori che, in 150, hanno partecipato attivamente ai lavori, lanciando domande e riflessioni agli ospiti dell'evento trasmesso anche in diretta su Facebook. Un'edizione dinamica, interattiva e anticonvenzionale che ha mescolato confronto con le istituzioni e con il mondo dello sport e della musica. **Folta la partecipazione bellunese, in testa Giorgia Corte Metto (presidente dei giovani di Confartigianato Belluno); assieme a lei Nicola Pradel, Martino Fullin, Tobia Dal Borgo e Diego De Martin.**

«Una giornata di formazione e di entusiasmo» commenta Corte Metto. **«Abbiamo potuto ragionare e riflettere sul fatto che le scelte di oggi avranno ripercussioni sul futuro.** Di fatto, siamo artefici del nostro destino, un concetto che più artigiano non si può. Si è parlato anche di formazione e della necessità di ridurre il gap tra scuola e impresa».



### I TEMI

**La scuola e la formazione sono state tra i temi centrali.** Palco e platea hanno dialogato costantemente nel corso dei lavori condotti dal vice direttore di Rai 1 Angelo Mellone e aperti dai saluti del presidente di Confartigianato Marco Granelli. Filo conduttore della Convention, la **volontà dei giovani di dare il massimo per costruire il presente e il futuro delle proprie aziende, di mettere in campo tutti i valori artigiani che fanno grande il made in Italy nel mondo.**

# "Tocca a noi": i Giovani Imprenditori lanciano il messaggio dalla Convention nazionale

«Il presidente Granelli ha parlato di fiducia e ottimismo. Tutti noi dobbiamo lasciare un segno» continua Corte Metto. «E i giovani ci sono. È stata ribadita la **disponibilità dei Giovani Imprenditori e del Movimento a essere parte attiva e propositiva nei confronti delle istituzioni** per costruire nuove politiche giovanili e per "contaminare" altri giovani e sostenerli nel loro percorso imprenditoriale».

### FORMAZIONE

Dal palco, la **ministra delle Politiche Giovanili Fabiana Dadone** ha raccolto il messaggio del presidente Peli, rilanciando l'impegno per orientare i ragazzi e aiutarli a conoscere le imprese artigiane.



Diego De Martin Tobia Dal Borgo Giorgia Corte Metto Martino Fullin Nicola Pradel

«Orientamento e formazione al lavoro – ha detto – vanno fatti fin dalle scuole medie». Una necessità condivisa dall'europarlamentare Isabella Tovaglieri e da Maria Cristina Pisani, presidente del Consiglio nazionale dei Giovani, che hanno sottolineato l'urgenza di dare risposte concrete alle attese degli imprenditori, soprattutto in una fase così critica come quella attuale.

Proprio sulla formazione si è soffermato il professor Giulio Sapelli, presidente della Fondazione Germozzi, il quale ha sottolineato il profondo legame tra saper fare pratico e arricchimento intellettuale. «Ha usato un'immagine illuminante: ha detto che **il mondo del lavoro è un treno con tanti vagoni, ma non tutti possono salire ovunque, per questo serve indirizzare**» sottolinea la presidente bellunese



Corte Metto.

Artigianato, sport e musica si sono incontrati, durante i lavori pomeridiani della Convention, uniti da valori comuni: **coraggio, intraprendenza, genialità, forza di volontà, spirito di squadra, slancio per superare se stessi, emulazione per i maestri**. A testimoniare queste affinità sono stati gli interventi di Demetrio Albertini, dirigente sportivo, ex calciatore e presidente del settore tecnico della Figc, Daniele Cassioli, pluricampione mondiale di sci nautico nella categoria non vedenti, Simone Ciulli, medaglia d'argento nella staffetta 4x100 ai Giochi Paralimpici di Tokyo 2020. A confrontarsi con loro sono stati tre imprenditori di Confartigianato che, con le loro storie di vita e di impresa, hanno mostrato la straordinaria forza che anima gli artigiani nel creare e condurre l'attività d'impresa anche nelle condizioni più difficili.

«Albertini ci ha fatto ragionare sulle nostre aziende come una squadra di calcio» spiega Corte Metto. «**La parola chiave è consapevolezza**. Nella vita serve crescere in questo perché in qualsiasi variabile ti troverai, sarai pronto a reagire. Le sue quattro "c" sono: **conoscere, collaborare, condividere e credere**. Un messaggio fortissimo nello sport e nel fare impresa. Dobbiamo fare tesoro di questi momenti. E aspettiamo con ansia la Convention 2023».



## **Obiettivo sostenibilità, premiati i giovani studenti bellunesi Confartigianato Belluno all'evento finale del pro- getto "Dal know-how al know-why"**

La sostenibilità comincia dalle azioni quotidiane. È il mantra di "Dal know-how al know-why", realizzato da Metalogos sc con gli studenti delle scuole superiori bellunesi. Si tratta di un progetto pensato per trasformare in azioni maggiormente sostenibili i comportamenti individuali e collettivi, con l'ambizione di far nascere nella Next Generation i futuri leader ecologici. Un tema molto caro a Confartigianato, che difatti ha partecipato all'evento conclusivo del percorso, il 23 maggio scorso al Teatro Comunale di Belluno.



Il progetto si è svolto in quattro istituti scolastici della provincia, attraverso l'impegno di quattro task force, una per ogni scuola coinvolta. Ed è partito dalla convinzione che le imprese e i "mondi vivi" più illuminati, operanti nel tessuto socio-economico di un territorio di montagna, devono farsi carico delle nuove generazioni, agevolando la scoperta dei loro talenti, delle passioni e delle potenzialità già durante il periodo di studi, supportando la scuola e i docenti nel rispetto delle reciproche autonomie.

«Costruire una rinnovata alleanza tra scuola e impresa può supportare i giovani a prendere consapevolezza dei propri punti di forza, delle vocazioni, e a sviluppare competenze adeguate alle richieste del mercato del lavoro, nella convinzione che così facendo sarà possibile contribuire alla crescita di persone più felici e aziende più competitive» hanno spiegato gli ideatori di "Dal know-how al know-why" durante l'evento di chiusura, che ha mostrato i progetti ideati dai ragazzi per costruire un mondo più sostenibile.

Alla premiazione ha partecipato anche la presidente di Confartigianato Belluno. «La sostenibilità è uno dei fari guida delle imprese moderne e lo è da sempre per gli artigiani, promotori e attuatori di economie circolari» il commento della presidente Claudia Scarzanella. «Ben vengano questi progetti che aumentano la consapevolezza dell'importanza di adeguare i comportamenti e le azioni quotidiane alle necessità dell'ambiente e del territorio».



## **Regolamento legno, focus su Eutr e Due Diligence**

La sigla è impronunciabile: Eutr. Si tratta dell'European Union Timber Regulation, il cosiddetto "Regolamento legno" (il 995/2010), volto a contrastare il commercio all'interno dell'Ue di legname raccolto illegalmente e dei prodotti derivati. Un regolamento che deve aiutare lo sviluppo della filiera del legno locale, non ostacolarla. Proprio per questo Confartigianato Belluno ha organizzato a inizio giugno un incontro sul tema, dal titolo "Eutr e Due Diligence per chi utilizza legno e suoi derivati". Il focus verteva sugli obblighi normativi e sulle pratiche da mettere in campo per essere in regola.

Angelo Mariano (responsabile Area operativa Legnok) ha parlato della Due Diligence (la "dovuta diligenza" e degli altri obblighi dell'operatore Eutr. Mentre Davide Paradiso (Business manager e rela-



zioni esterne) ha affrontato il tema degli strumenti per la Due Diligence Legnok e le certificazioni forestali.

Il seminario, con la presenza della presidente Scarzanella, che ricopre anche il ruolo di presidente provinciale e regionale delle segherie, è stato molto utile per gli addetti ai lavori.



## Pannelli fotovoltaici e pericolo incendi, i vigili del fuoco spiegano come prevenire

Le cronache degli ultimi mesi hanno parlato spesso di incendi sui tetti delle case collegati a malfunzionamenti del fotovoltaico. Pannelli e impianti che per diverse ragioni hanno registrato criticità e hanno sviluppato fiamme pericolose. Paura, intervento dei pompieri obbligato. Danni alle abitazioni annessi e connessi.

Non è un problema del fotovoltaico in sé, bensì della mancanza di alcune accortezze nell'installazione e nella gestione. Per evitare spiacevoli conseguenze, Confartigianato Belluno ha organizzato un incontro con i vigili del fuoco. Un pomeriggio altamente formativo per gli addetti ai lavori e gli installatori, martedì 28 giugno (a partire dalle 17.30), con la possibilità di partecipare in presenza (in sede) o da remoto (via Zoom).

Tre i relatori, di altissimo profilo. Interverrà Antonio Del Gallo, comandante dei vigili del fuoco di Belluno, con un excursus sull'installazione degli impianti fotovoltaici e il rischio di incendio. Poi la parola passerà a Fabio Jerman (vice comandante provinciale dei pompieri) per la spiegazione sulle misure di prevenzione incendi da adottare sui pannelli installati sui tetti. Infine, Luca Vedana (esperto del settore) tratterà il tema della manutenzione, importante tanto quanto una corretta installazione.



# M.I.T.A.

[www.mitameccanica.it](http://www.mitameccanica.it)

**MANUTENZIONE E MONTAGGI INDUSTRIALI  
COSTRUZIONI MECCANICHE**

**SIAMO SPECIALISTI  
NELLA LAVORAZIONE DEI METALLI**

*...e molto di più*



**M.I.T.A. s.r.l. LAVORAZIONI MECCANICHE**

Viale Vasco Salvatelli, 12 • 32026 BORGIO VALBELLUNA (BL) • Tel. 0437 540631 • Fax 0437 543697



## Gli impianti ibridi e il trattamento dell'acqua tecnica, seminario per i termoidraulici

Approfondimento sugli impianti ibridi e su come mantenerli efficienti. I bruciatoristi si sono trovati per un momento di formazione, qualche settimana fa. Sotto la lente, il corretto trattamento dell'acqua tecnica.

Due gli interventi degli esperti, introdotti da Lorenzo Facchinato, presidente di mestiere. Giuseppe Piazzolla, tecnico commerciale del settore termoidraulico, ha parlato nel dettaglio di come funzionano gli impianti ibridi. Horst Pechlaner (consulente chimico del gruppo di lavoro UNI CTI della norma) invece si è concentrato sull'acqua tecnica negli impianti.



## Pranzo dei dipendenti, Confartigianato fa squadra

Fare squadra... a tavola. Come da tradizione, Confartigianato ha organizzato a inizio giugno il pranzo con tutti i dipendenti. Un momento conviviale per sottolineare l'importanza degli uffici e della professionalità di chi lavora per l'associazione. Da parte della giunta, un grazie grande a tutti e l'augurio a continuare così.



## Banda larga e normative, seminario per gli antennisti

Dal primo gennaio 2022 per avere l'agibilità di un immobile e di una casa, è necessario presentare la dichiarazione di edificio predisposto alla banda ultralarga. Un documento che può rilasciare soltanto il tecnico abilitato al Dm 37/08 lettera B, vale a dire un antennista.

Il tema è importante ed è stato sviscerato in un convegno ad hoc organizzato da Confartigianato Belluno per gli antennisti ("Etichetta banda ultralarga per i nuovi edifici: quando, come e chi"), andato in scena a fine maggio. Sono intervenuti Luca Saronide, presidente degli antennisti, ed Elio Dal Mas, perito esperto del settore, che ha trattato l'argomento specifico dell'etichetta.

**L'Unione**  
Confartigianato Artigiana

Iscrizione al Tribunale di Belluno n.29 del 3.8.1955

**DIRETTORE RESPONSABILE:**  
Michele Basso

**SEDE:** piazzale Resistenza, 8  
Belluno - tel. 0437 933111  
[www.confartigianatobelluno.eu](http://www.confartigianatobelluno.eu)

**FOTO:** archivio

**IMPAGINAZIONE:**  
Alessandro Toffoli

**STAMPA:** Lunika Srl, Via I Maggio, 22, San Gregorio nelle Alpi

Esclusivista per la raccolta pubblicitaria: Lunika Srl

Numero chiuso in redazione il giorno 15 giugno 2022





## **"L'impresa di essere donna", dialogo con le rappresentanze economiche della provincia Confartigianato a fianco del progetto "Power" del Lions Club**

Opportunità laddove altri vedono problemi. Occasioni anziché criticità. Era questa l'anima del progetto "Power per l'empowerment femminile", organizzato dal Lions Club Cadore Dolomiti e dal Lions Club Belluno. Un percorso che ha visto protagoniste 36 ragazze delle scuole superiori bellunesi, impegnate in un corso di formazione tenuto dalla professoressa Eleonora Pinzuti, formatrice Aif (Associazione italiana formatori), referente Acisf Coaching e docente in master per l'Università di Firenze. Le ragazze hanno potuto acquisire maggiore consapevolezza su quelle che sono le loro potenzialità e maggiori informazioni sulle loro possibilità come donne in tutti gli ambiti della vita. Durante i mesi di formazione, sono stati organizzati diversi incontri: con un avvocato per approfondire l'aspetto legale, con un'esperta di finanza per trattare l'argomento dell'importanza dell'indipendenza economica della donna, con un magistrato per parlare dei pericoli della violenza di genere, e con una ragazza bellunese studentessa a Londra nel Master Gender, Society and Representation per una panoramica di quanto succede negli altri Paesi. Il percorso si è concluso con un incontro intitolato "L'impresa di essere donna, dialogo con le rappresentanze economiche della provincia", a cui ha partecipato anche Confartigianato Belluno, con la presidente Claudia Scarzanella e con la presidente del gruppo Donne Impresa Roberta De Salvador. Un momento importante per l'associazione per ascoltare e farsi promotrice di politiche attive per contrastare i gap di genere ancora presenti nella società. Confartigianato è stata coinvolta nel progetto insieme alla Provincia, alla consigliera di parità della Provincia, al Comune di Belluno, alla Fondazione Marisa Bellisario, a Belluno Donna e a Confindustria. Nell'evento conclusivo sono stati presentati i risultati del progetto. E si è parlato anche delle opportunità che le leggi offrono alle imprese in caso di assunzione di donne, ossia della Certificazione Parità Genere.



*Beatrice Fregona (Lions Club) con Claudia Scarzanella e Roberta De Salvador (Donne impresa Belluno) all'incontro*





## Al via su radio e social la prima campagna istituzionale del sistema Confartigianato Imprese Veneto

ASSOCIAZIONE



### A livello locale, il messaggio passerà su Radiovalbelluna

“**Con Voi. Per costruire il futuro assieme. Al lavoro. Con Voi**”. È questo lo slogan scelto dal sistema di Confartigianato Imprese Veneto per la prima campagna di brand realizzata a livello regionale. Una campagna partita l'8 giugno che proseguirà fino a fine anno e passerà inizialmente sui social della organizzazione e sulle principali radio regionali e locali.

«In questo particolare momento storico caratterizzato da eventi improvvisi, imprevisti e devastanti, **la rappresentanza e la tutela sindacale possono fare la differenza in termini di salvaguardia degli interessi economici delle piccole e medie imprese e dell'artigiano**» spiega Roberto Boschetto Presidente di Confartigianato Imprese Veneto. Per questo abbiamo deciso di valorizzare il nostro brand, con un messaggio unico e condiviso a livello regionale, che porti coerenza e chiarezza comunicativa ed esalti l'appartenenza che genera elementi di utilità e valore sia per le imprese associate sia per l'economia e la società in generale, facendo leva sull'orgoglio di essere parte di un sistema».

La nuova campagna di comunicazione intende raggiungere un duplice obiettivo: da una parte **implementare l'avvicinamento da parte di nuove imprese alle Associazioni territoriali federate**, dall'altra **rafforzare l'appartenenza nelle imprese già iscritte**.

«Confartigianato è punto di riferimento costante per informazioni, consulenze e interpretazioni di norme ed è autorevole, puntuale e precisa nelle informazioni e nelle comunicazioni» aggiunge la presidente di Confartigianato Belluno, Claudia Scarzanella. «**Un punto di riferimento che promuoviamo con orgoglio, anche per avvicinare i giovani al mondo dell'artigiano**, facendo capire loro che se hanno un'aspirazione possono perseguirla, perché l'associazione è vicina e può dare una mano importante a superare gli scogli che si presentano a chi vuole aprire un'attività».

# “Con Voi. Per costruire il futuro insieme”



Quindi, dall'8 giugno per un mese, il messaggio passerà su diverse radio venete. «A Belluno su Radiovalbelluna» continua la presidente Scarzanella. «Si sentiranno una serie di spot, in particolare uno istituzionale e uno dedicato a giovani e donne». La campagna si trova anche sul sito [www.confartigianato.veneto.it](http://www.confartigianato.veneto.it): basta scorrere la pagina dedicata dove sono presenti tutti i contenuti.



## Superbonus e bonus edilizi, dalle Entrate i chiarimenti su visto di conformità e attestazione di congruità della spesa

Con la circolare 27 maggio 2022, n. 19/E, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alle novità introdotte dall'art. 1, comma 28, lettere h), i) e l), della Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234) relativamente all'introduzione del visto di conformità ai fini della fruizione del Superbonus e per quanto riguarda l'asseverazione/attestazione di congruità della spesa e i prezzari di riferimento. Il documento di prassi commenta inoltre le altre regole per l'esercizio delle opzioni di sconto in fattura e cessione del credito e le novità in materia di contrasto alle frodi.

### **SUPERBONUS: OBBLIGO DEL VISTO DI CONFORMITÀ NOVITÀ della LEGGE di BILANCIO 2022**

Per effetto dell'entrata in vigore della Legge n. 234/2021, l'obbligo del visto di conformità che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta - richiesto per fruire del Superbonus mediante le opzioni per lo sconto in fattura o la cessione del credito - è stato esteso anche al caso in cui il contribuente fruisca di tale detrazione nella dichiarazione dei redditi.

#### **ESCLUSIONI dall'OBBLIGO**

L'obbligo del visto di conformità non sussiste nel caso in cui la dichiarazione sia presentata:

- direttamente dal contribuente attraverso la dichiarazione precompilata predisposta dall'Agenzia delle Entrate (modelli 730 o RED-DITI)
- oppure
- tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale (modello 730).

L'Agenzia ha inoltre precisato che l'obbligo del visto di conformità non sussiste neppure nel caso in cui il contribuente che intenda fruire del Superbonus nella dichiarazione dei redditi precompilata, modifichi i dati contenuti nella stessa e la presenti direttamente.

#### **DECORRENZA dell'OBBLIGO**

Sia per le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni, e gli enti non commerciali, sia per le imprese individuali, le società e gli enti commerciali, l'obbligo di apposizione del visto di conformità per la fruizione del Superbonus direttamente nella dichiarazione dei redditi si applica con riferimento alle fatture emesse a decorrere dal 12 novembre 2021.

#### **SPESE SOSTENUTE per il VISTO di CONFORMITÀ**

Le spese sostenute per il rilascio del visto di conformità sono detraibili,

anche nel caso in cui il contribuente fruisca del Superbonus direttamente nella propria dichiarazione dei redditi.

Nel caso in cui l'apposizione del visto di conformità sia assorbita da quella relativa al visto sull'intera dichiarazione, ai fini della fruizione della detrazione occorre che le spese concernenti l'apposizione del visto relativo al Superbonus siano indicate separatamente nel documento giustificativo, poiché solo queste ultime sono detraibili.

#### **Indicazione separata per tipologia di intervento**

L'Agenzia ha inoltre puntualizzato che occorre anche suddividere le spese per il visto relativo al Superbonus in relazione alle diverse tipologie di intervento, "in quanto tali spese rientrano nei massimali specifici per ogni intervento".

### **ASSEVERAZIONE/ATTESTAZIONE DI CONGRUITÀ DELLA SPESA E PREZZARI PREZZARI**

Ai fini dell'asseverazione della congruità delle spese, richiesta per fruire del Superbonus, occorre fare riferimento:

- ai prezzari individuati dal D.M. 6 agosto 2020;
- ai valori massimi stabiliti, per talune categorie di beni, dal Ministero della Transizione ecologica con il D.M. 14 febbraio 2022. Con tale provvedimento, in particolare, sono stati stabiliti i "costi massimi specifici agevolabili, per alcune tipologie di beni, nell'ambito delle detrazioni fiscali per gli edifici".

#### **SISMABONUS, BONUS FACCIATE, BONUS EDILIZI**

I criteri individuati per valutare la congruità della spesa degli interventi finalizzati alla riqualificazione energetica, anche rientranti nel Superbonus, previsti dal citato D.M. 6 agosto del 2020, si applicano anche:

- agli interventi di riduzione del rischio sismico, di cui all'art. 16, commi da 1-bis a 1-sexies, del D.L. n. 63/2013;
- agli interventi, compresi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, di cui all'art. 1, commi da 219 a 223, della



SERMA SRL  
Via Cavalieri di Vittorio V.to 17/G  
32026 Sedico (BL) - Tel. 329 2338623

Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) (Bonus facciate);

agli interventi di recupero del patrimonio edilizio di cui all'art. 16-bis, comma 1, del TUIR.

### **DECORRENZA delle NUOVE REGOLE**

Il D.M. 14 febbraio 2022 si applica:

- agli interventi, per i quali è prevista la presentazione di un titolo abilitativo, se la richiesta di tale titolo è presentata a decorrere dal 16 aprile 2022;
- agli interventi, per i quali non è prevista la presentazione di un titolo abilitativo, iniziati dal 16 aprile 2022.

### **FASE TRANSITORIA**

Ai fini dell'attestazione della congruità delle spese, nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dall'art. 119, comma 13-bis, del D.L. n. 34/2020, è possibile utilizzare:

- i prezzi predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome;
- i listini ufficiali o delle locali Camere di Commercio o, in difetto, i prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi;
- i prezzi individuati dal D.M. 6 agosto 2020.

## **Vale la notifica per pagare i bonari nel termine di 60 giorni in unica rata altrimenti continuano a operare i 30 giorni**

Ai sensi dell'art. 37-*quater* del DL 21/2022 convertito, "Al fine di assicurare la necessaria liquidità alle famiglie e alle imprese in considerazione degli effetti negativi determinati dalla pandemia di COVID-19, nonché delle ripercussioni economiche e produttive della crisi ucraina, per il periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e il 31 agosto 2022 il termine di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 462, è fissato in sessanta giorni".

In breve, dal 21 maggio al 31 agosto 2022 gli avvisi bonari da liquidazione automatica possono essere pagati entro sessanta giorni e non entro i consueti trenta giorni.

Il pagamento entro i termini indicati è molto importante, in quanto funzionale alla definizione dell'avviso bonario ai sensi dell'art. 2 del DLgs. 462/97, che causa la riduzione al terzo delle sanzioni del 30% da omesso versamento.

Secondo la Relazione tecnica al maxi emendamento al Ddl. di conversione del DL 21/2022 è stato specificato come "l'estensione del termine interessa solo coloro che effettuano il pagamento integrale delle somme dovute (con sanzioni ridotte a un terzo) entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di irregolarità e non anche coloro che optano per il pagamento rateale", disciplinato dal successivo art. 3-*bis* del DLgs. 462/97.

Se questa interpretazione verrà confermata, sia la prima rata sia le rate successive alla prima continueranno a dover essere pagate nei termini ordinari, ovvero la prima rata nei consueti trenta giorni, quelle successive entro il trimestre come da piano di dilazione degli importi.

Non è chiara l'esatta applicazione della norma: non si tratta affatto di una sospensione degli avvisi bonari, ma di una elevazione del termine di pagamento da 30 a 60 giorni temporalmente circoscritta dal 21 maggio 2022 al 31 agosto 2022. In attesa di chiarimenti ufficiali, quanto mai opportuni, sembra che si debba avere riguardo alla data di comunicazione dell'avviso bonario, quindi al giorno in cui questo è stato notificato al contribuente. Ove l'avviso bonario sia recapitato all'intermediario il pagamento deve invece avvenire entro novanta giorni da quando l'intermediario ha ricevuto l'invito (artt. 2-bis del DL

203/2005). L'elevazione del termine a sessanta giorni riguarda, per espressa scelta del legislatore, solo la liquidazione automatica e non anche il controllo formale (art. 36-ter del DPR 600/73, la cui definizione ai 2/3 delle sanzioni è normata dall'art. 3 del DLgs. 462/97).

## **Superbonus, contratti collettivi da indicare in fattura**

In sede di conversione del Decreto Legge n. 21/2022, sul contrasto degli effetti economici e umanitari della crisi in Ucraina, sono state introdotte nuove misure in materia di Superbonus e dell'opzione per la cessione dei crediti relativi alle detrazioni edilizie o per lo sconto sul corrispettivo, norma che subordina il riconoscimento delle agevolazioni edilizie per i lavori edili:

- rientranti nell'Allegato X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- aventi importo complessivo superiore a 70.000 euro,
- avviati successivamente al 27 maggio 2022,
- all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Quindi dal 27 maggio, i soggetti interessati devono inserire nei contratti di affidamento dei lavori e nelle relative fatture un riferimento al Ccnl applicato.

Le misure di beneficio oggetto della condizione in esame sono le seguenti:

- il Superbonus del 110 per cento, costituito da una detrazione dall'imposta sui redditi, pari a tale misura percentuale ed applicata con riferimento ad alcune tipologie di spese (documentate e a carico del medesimo contribuente);
- la detrazione dall'imposta sui redditi per gli interventi intesi al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche;
- il credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro;
- uno "sconto" sulla misura del corrispettivo che il committente deve corrispondere al soggetto che abbia eseguito i lavori (al quale viene riconosciuto, come compensazione, un credito d'imposta) o la cessione di un credito d'imposta dal committente dei lavori a soggetti terzi;
- il bonus mobili ed elettrodomestici;
- il bonus verde;
- il bonus facciate.

In un primo momento la modifica avrebbe dovuto interessare soltanto i lavori edili (sempre in senso stretto, cioè rientranti nel citato Allegato X) di importo superiore a 70.000 euro, circoscrivendo quindi la novità a tali lavorazioni. Per effetto di un emendamento, tuttavia, la previsione si riferisce ora "alle opere il cui importo risulti complessivamente superiore a 70.000 euro".

## **Agenzia Riscossione, lettere in arrivo**

In arrivo gli atti di intimazione dell'Agenzia delle Entrate Riscossione. L'attività è ripresa a pieno ritmo e il potenziale perimetro di intervento con gli avvisi di intimazione è di 16 mln di contribuenti attualmente iscritti al ruolo di Agenzia delle Entrate. Una pioggia di avvisi a cui rispondere in tempi strettissimi. Cinque giorni dopodiché in linea teorica la riscossione può muovere le sue pedine e intervenire con la fase del prelievo coattivo.

Le comunicazioni riportano le pendenze complessive che hanno i contribuenti nei confronti di riscossione per cui sarebbe necessario fare sempre una verifica sulle voci, potrebbero esserci quelle già decadute, le procedure di dilazione già concesse e in regola con i versamenti o nuove iscrizioni a ruolo per cui è ancora possibile

chiedere la rateazione.

Per chi riceve un'intimazione da Agenzia delle Entrate Riscossione si consiglia di verificare con lo sportello l'analitico delle voci dei carichi e verificare se ci sono nuovi ruoli per poi avviare un piano di dilazioni e pagamenti a rate. Mentre se ci sono altri debiti per cui non si è pagato, dopo cinque giorni Agenzia delle Entrate Riscossione può avviare le procedure esecutive, che vanno dalla trattenuta sul conto corrente, a una quota dello stipendio, al pignoramento dell'immobile, al fermo amministrativo della macchina.

## **Bonus edilizi, nuove regole sulla cessione parziale dei crediti derivanti dalle prime cessioni e dagli sconti in fattura comunicati dal 1° maggio**

Per effetto dell'entrata in vigore del decreto "Sostegni-ter" (D.L. 4/2022) - che ha introdotto il comma 1-quater nell'art. 121 del decreto "Rilancio" (D.L. 34/2020) - i crediti derivanti dall'esercizio delle opzioni (prima cessione o sconto in fattura) relative al Superbonus e agli altri bonus edilizi non possono formare oggetto di cessioni parziali successive; a tal fine, al credito è attribuito un codice identificativo univoco da indicare nelle comunicazioni delle eventuali successive cessioni.

Al riguardo, attraverso una FAQ, l'Agenzia delle Entrate ha precisato che:

- in fase di caricamento sulla Piattaforma, i crediti derivanti dalle prime cessioni o dagli sconti in fattura saranno suddivisi, come di consueto, in rate annuali di pari importo, in base alla tipologia di detrazione e all'anno di sostenimento della spesa;
- a ciascuna rata annuale sarà attribuito un codice univoco, visibile sulla Piattaforma, che ai fini della tracciatura delle operazioni dovrà essere indicato nelle eventuali successive cessioni delle singole rate;
- il divieto di cessione parziale si intende riferito all'importo delle singole rate annuali in cui è stato suddiviso il credito ceduto da ciascun soggetto titolare della detrazione; pertanto, le cessioni successive potranno avere a oggetto (per l'intero importo) anche solo una o alcune delle rate di cui è composto il credito; le altre rate (sempre per l'intero importo) potranno essere cedute anche in momenti successivi, oppure utilizzate in compensazione con

l'F24 (in tale ultima eventualità, anche in modo frazionato). Invece, le singole rate non potranno essere oggetto di cessione parziale o in più soluzioni;

- le nuove regole si applicano ai crediti derivanti dalle prime cessioni e dagli sconti in fattura comunicati all'Agenzia delle Entrate a partire dal 1° maggio 2022, che saranno caricati, come di consueto, entro il giorno 10 del mese successivo (10 giugno 2022).

## **Superbonus, per comunicare la cessione del credito occorre un modello per ciascun intervento**

In presenza di un intervento "trainante" di efficientamento energetico (sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale) e di tre interventi "trainati" di efficientamento energetico (pannelli fotovoltaici, sistemi di accumulo, colonnina di ricarica veicoli elettrici), è possibile optare per la cessione del credito per tutti tali interventi, oppure soltanto per alcuni di essi.

In particolare:

- nel primo caso, occorre trasmettere all'Agenzia delle Entrate quattro distinti moduli per la comunicazione dell'opzione per la cessione del credito, cioè un modulo diverso per ogni intervento che sarà realizzato;
- nella seconda ipotesi, in relazione agli interventi per i quali si intende fruire dell'agevolazione si deve indicare la detrazione nella dichiarazione dei redditi, senza l'obbligo di trasmettere all'Agenzia delle Entrate il modello per la comunicazione della fruizione dell'agevolazione in una modalità alternativa alla fruizione (Risposta all'istanza di interpello 19 maggio 2022, n. 279).

Nel caso in cui sul medesimo immobile siano effettuati più interventi agevolabili, il limite massimo di spesa ammesso alla detrazione è costituito dalla somma degli importi previsti per ciascuno degli interventi realizzati (circolare 22 dicembre 2020, n. 30/E, che porta l'esempio della posa in opera del cappotto termico sull'involucro dell'edificio, accompagnata da interventi di riduzione del rischio sismico (interventi trainanti), e dalla sostituzione degli infissi e dall'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda, di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e relativi sistemi di accumulo e di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici (interventi trainati).

laboratorio bk

INFO E CONTATTI:

www.rbk.it - info@rbk.it

via U. Bracalenti n.36, Z.Ind. CESA, 32020 LIMANA (BL)

Tel. +39 0437 967627 Fax +39 0437 960399 Cell. +39 340 5402445

dal lun al ven ore 8.30 - 12.30 - lun-mer-ven ore 15.00 - 18.00

**LABORATORIO CHIMICO**  
che opera in convenzione con  
**Confartigianato Imprese Belluno**

Servizi specifici offerti:

- Analisi su terre e rocce da scavo
- Analisi e caratterizzazione rifiuti
- Analisi acque
- Emissioni in atmosfera: campionamento, analisi e trasmissione agli enti
- Campionamento e analisi su molteplici matrici ambientali

In questo caso è possibile fruire della detrazione, sempreché siano state contabilizzate distintamente le spese riferite ai diversi interventi e siano stati rispettati gli adempimenti specificamente previsti in relazione a ciascuna detrazione.

## Le novità del "Decreto Aiuti"

Sono entrate in vigore le novità del c.d. "Decreto Aiuti", contenente "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina

In particolare, sono previste le seguenti novità:

- aumento al 25% del credito d'imposta spettante alle imprese per l'acquisto di gas naturale consumato nel secondo trimestre 2022;
- aumento al 15% del credito d'imposta spettante per l'acquisto di energia elettrica a favore delle imprese "non energivore";
- aumento al 28% del credito d'imposta spettante alle imprese di autotrasporto relativo al gasolio acquistato nel primo trimestre 2022;
- estensione agli acquisti del primo trimestre 2022 del credito d'imposta previsto a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale ("gasivore");
- previsione della cedibilità dei crediti edilizi a favore dei clienti professionali privati correntisti della banca;
- aumento al 50% del credito d'imposta per investimenti in beni immateriali 4.0 effettuati nel periodo 1.1 - 31.12.2022;
- previsione di uno specifico fondo (€ 500 milioni) per il sostegno del potere d'acquisto dei lavoratori autonomi.

## Imposte e agevolazioni per l'acquisto della casa: la guida aggiornata delle Entrate

Agenzia delle Entrate, "Guida per l'acquisto della casa: le imposte e le agevolazioni fiscali"

L'Agenzia Entrate ha pubblicato l'aggiornamento di maggio 2022 della "Guida per l'acquisto della casa: le imposte e le agevolazioni fiscali". La guida è rivolta agli acquirenti persone fisiche (che non agiscono nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali) e si riferisce sia alle compravendite tra privati che a quelle tra imprese e privati.

Nel documento, oltre ad una serie di consigli su come sfruttare al meglio tutti i benefici previsti dalla legge per l'acquisto di una casa, viene descritto il trattamento tributario riservato all'acquisto di un'abitazione in generale, poi quello applicabile in presenza dei **benefici "prima casa"**, ponendo particolare attenzione al **sistema del "prezzo-valore"**.

Un intero capitolo è dedicato alle recenti **agevolazioni fiscali** introdotte dal D.L. n. 73/2021 **in favore degli under 36** che stipulano un atto di acquisto della "prima casa" tra il 26 maggio 2021 e il 31 dicembre 2022. Ricordiamo, infatti, che la legge di Bilancio 2022 ha prorogato di ulteriori sei mesi il termine originario del 30 giugno 2022 previsto dal decreto "Sostegni bis".

La guida si conclude con una sezione dedicata alle **risposte ai quesiti più frequenti** in materia.

## Dal 1° luglio 2022, la fatturazione elettronica per i forfetari

Dal 1° luglio scatta l'obbligo di fatturazione elettronica per i forfetari con ricavi superiori a 25.000 euro. Ad anticipare l'obbligo rispetto alla

precedente previsione è stato il decreto PNRR2, che intervenendo in materia di fatturazione elettronica e trasmissione telematica delle fatture o dei relativi dati, in merito ai soggetti che ricadono nei cd. regimi minimi (regime di vantaggio e regime forfetario) ha stabilito che tali contribuenti sono tenuti all'obbligo di fatturazione elettronica da luglio, qualora i ricavi/compensi dell'anno precedente, ragguagliati ad anno, siano risultati superiori a euro 25.000. Ad oggi l'Amministrazione finanziaria non è intervenuta con un documento di prassi in materia, al fine di dirimere alcuni dubbi dei contribuenti, che cercheremo di risolvere con la presente circolare.

### I "nuovi" soggetti obbligati

L'art. 18 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (cd. decreto "PNRR 2"), modificando l'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 5 agosto 2015, n. 127, ha eliminato gli esoneri, in tema di fattura elettronica, per le operazioni effettuate dal 1° luglio 2022 (prendendo a riferimento l'art. 6 del D.P.R. n. 633/1972), previsti per i seguenti soggetti (cd. soggetti minori/in franchigia):

- rientranti nel "regime di vantaggio" di cui all'art. 27, commi 1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- rientranti nel regime forfetario di cui all'art. 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- che hanno esercitato l'opzione di cui agli artt. 1 e 2 della legge 16 dicembre 1991, n. 398 (associazioni sportive dilettantistiche), che nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito dall'esercizio di attività commerciali proventi per un importo non superiore a euro 65.000.

L'obbligo di fatturazione elettronica, dal 1° luglio 2022, scatterà unicamente per i soggetti precedentemente indicati, qualora l'ammontare dei ricavi/compensi dell'anno precedente (per il 2022 andrà preso a riferimento l'anno 2021), ragguagliati ad anno, siano stati superiori a euro 25.000. Qualora, nell'anno precedente i compensi/ricavi siano stati inferiori a euro 25.000, non vi sarà l'obbligo di utilizzo della fattura elettronica. Infatti, l'obbligo, per i ricavi/compensi inferiori nell'anno precedente a euro 25.000 scatterà unicamente dalle operazioni effettuate dal 1° gennaio 2024.

Così come stabilito dall'art. 18 del decreto "PNRR 2", l'obbligo di utilizzo della fattura elettronica per i cd. soggetti minori scatta dalle operazioni effettuate dal 1° luglio 2022, per i soggetti che nell'anno precedente abbiano conseguito ricavi ovvero percepito compensi, ragguagliati ad anno, superiori a euro 25.000. Dal contenuto letterale della disposizione normativa citata si evince che si debba fare riferimento ai compensi/ricavi dell'anno precedente, anche ragguagliati ad anno (quindi, in caso di inizio attività nel corso del 2021, il limite di compensi andrà "scomposto" per il periodo di riferimento, al fine di verificare il superamento della soglia), quindi, non considerando l'anno in corso in cui è iniziata l'attività. Sul punto si auspica una conferma ministeriale.

A seguito del nuovo obbligo di utilizzo della fattura elettronica, i soggetti minori, saranno tenuti anche:

- alla ricezione in formato elettronico delle fatture passive emesse dai propri fornitori;
- alla conservazione elettronica delle fatture;
- all'assolvimento elettronico dell'imposta di bollo.

Fino al 31 dicembre 2022, il D.L. n. 146/2021 ha prorogato il divieto di emissione della fattura elettronica per i soggetti:

- tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria (cd. STS) con riferimento alle fatture i cui dati devono essere inviati al STS (di cui all'art. 10-bis del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119), nonché

- che, pur non essendo tenuti all'invio dei dati al STS, effettuano prestazioni sanitarie nei confronti delle persone fisiche (così come stabilito dall'art. 9-bis del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135).

Da quanto sopra discende che i contribuenti forfetari che effettuano tali operazioni non dovranno procedere all'invio, dal 1° luglio 2022, delle fatture elettroniche. Per meglio dire, vi è il divieto di emissione della fattura elettronica, anche per i forfetari che pongono in essere le citate operazioni, fino al 31 dicembre 2022 (salvo ulteriori proroghe). In linea generale, la fattura elettronica, anche per i soggetti minori, dal 1° luglio 2022 andrà trasmessa:

- entro 12 giorni dall'effettuazione dell'operazione (ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 633/1972), nel caso di fattura immediata;
  - entro il giorno 15 del mese successivo, nel caso di fattura differita.
- Per il terzo trimestre 2022, per i soggetti minori, è stato previsto, comunque, un termine più ampio, senza applicazione di sanzioni, qualora la fattura sia trasmessa entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

## Diritto annuale camerale 2022: entro il 30 giugno il versamento

Il D.L. n. 90/2014 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha previsto una riduzione graduale del diritto annuale delle Camere di Commercio e la determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria. In particolare l'importo del diritto annuale, rispetto all'anno 2014, è stato ridotto del 50%, a decorrere dall'anno 2017.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 429691 del 22 dicembre 2021, ha formalizzato le misure per il diritto annuale camerale per il 2022, confermando anche per quest'anno le aliquote e le fasce di fatturato, per le imprese che versano in base al fatturato e gli importi del diritto in misura fissa.

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale 2022, salvo le nuove iscrizioni in corso d'anno, il termine per il pagamento coincide

con quello previsto per il primo acconto delle imposte sui redditi, con la possibilità di versare nei 30 giorni successivi con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo.

Per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare il versamento dovrà quindi avvenire entro il 30 giugno 2022.

È inoltre disponibile sul sito (<https://dirittoannuale.camcom.it/cada-new/IT/dira-int.htm>) internet dedicato la possibilità di:

- consultare la normativa di riferimento sul diritto annuale;
- calcolare l'importo da versare, ricevendo le informazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata;
- effettuare il pagamento del dovuto attraverso la piattaforma Pago PA, in alternativa al modello F24.

## Sanzioni a commercianti e professionisti che non accettano pagamenti con carte elettroniche dal 30 giugno 2022

Sanzioni in arrivo per commercianti e professionisti che non accettano pagamenti con bancomat e carte di credito. Dal prossimo 30 giugno 2022 diventano operative le norme più volte rinviate e da ultimo inserite nel decreto PNNR2. Per chi non si adegnerà è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria di 30 euro, uguale per tutti, a prescindere dall'importo dell'operazione, cui si somma quella percentuale pari al 4% del valore della transazione per la quale è stato rifiutato il pagamento tramite POS. A fronte dei maggiori oneri per l'adeguamento delle strutture informatiche e tecniche, agli esercenti attività di impresa, arte o professioni spettano diversi crediti d'imposta. Tali crediti d'imposta devono essere utilizzati in compensazione solo dopo aver sostenuto la spesa. Devono, inoltre, essere indicati nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di maturazione del credito e in quelle relative ai periodi d'imposta successivi, fino a quello nel quale se ne conclude l'utilizzo.

## 5 milioni di euro sul Fondo Anticrisi per investimenti nel fotovoltaico

Per supportare la realizzazione di impianti fotovoltaici nelle sedi produttive delle imprese e in quelle di relativa pertinenza, la Regione Veneto ha incrementato di ulteriori 5 milioni di euro la dotazione finanziaria del Fondo di rotazione "Anticrisi attività produttive" di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1240 del 1° settembre 2020 e n. 885 del 30 giugno 2021, gestito dalla finanziaria regionale Veneto Sviluppo S.p.A.

Tale misura si è resa necessaria per supportare le imprese che, a seguito dell'aumento dei costi energetici, intendono coprire almeno in parte i consumi energetici con energia autoprodotta da fonti rinnovabili.

Il finanziamento agevolato e il contributo a fondo perduto, del 10% per la media impresa e del 20% per la piccola, si riferiscono non solo alle spese per la fornitura e l'installazione dei pannelli, ma anche alle spese per gli impianti di accumulo, il sistema combinato di inverter e l'allacciamento alla rete elettrica. Tale contributo è determinato nei seguenti limiti:

- 2.000 €/kW per impianti fino a 20 kW, cui corrisponde un contributo massimo di € 8.000;



- 1.600 €/kW per impianti fino a 100 kW, cui corrisponde un contributo massimo di € 32.000;
- 1.000 €/kW per impianti con potenza superiore a 100 kW, cui corrisponde un contributo fissato nel massimo in € 50.000.

La scadenza del Fondo di rotazione "Anticrisi attività produttive" è stata prorogata al 31 dicembre 2022 e prevede per gli investimenti mobiliari e le immobilizzazioni immateriali, un contributo fino al 15% del costo dell'iniziativa (10% nel caso di medie imprese).

Per ulteriori informazioni, anche su altre opportunità, visita il nostro sito internet [www.venetogaranzie.it](http://www.venetogaranzie.it) o contatta i nostri consulenti di zona:

**Giuseppe Manzoni** Belluno, Alpago e Alto Bellunese. Sede: Piazzale della Resistenza 8 - 32100 Belluno

Tel. 041 / 5331863 - cell. 335/7964089 - E-mail: [g.manzoni@venetogaranzie.net](mailto:g.manzoni@venetogaranzie.net)

**Antonella De Bon** Feltrino, Valbelluna e Agordino. Sede: Piazzale della Resistenza 8 - 32100 Belluno

Tel. 041 / 5331867 - cell. 335/6780452 - E-mail: [a.debon@venetogaranzie.net](mailto:a.debon@venetogaranzie.net)

NUOVO  
**RENAULT ARKANA  
E-TECH HYBRID**  
ibrido per natura



APPROFITTA DEGLI  
**ecobonus**  
2022

guida fino all'80% del tempo in modalità elettrica in città

nuova gamma Renault Arkana. emissioni di CO<sub>2</sub> da 111 a 133 g/km. consumi (ciclo misto) da 4,9 a 5,9 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

Renault raccomanda 

[renault.it](http://renault.it)



**Vieni a scoprire le offerte a te riservate!**

  
LA QUALITÀ DAL 1947.

**DAL PONT LUCIANO SRL**

Via del Boscon, 73 Belluno - 0437 915050  
[www.dalpont.com](http://www.dalpont.com)  

